

# Sorpresa, punte record di turisti

All'ufficio di via della Loggia anche 150 visitatori al giorno. AdMed fa 5 mila presenze nel weekend

## LA CITTA' SULL'ONDA

ALESSANDRA CAMILLETTI

### Ancona

E' stato un agosto movimentato. Alla faccia di queste ultime giornate di tempo incerto, i turisti sembrano aver riscoperto la città. Non è solo l'effetto crociere. Nonostante lo spauracchio delle barriere della security, i passeggeri in attesa di imbarcano salgono zaino in spalla verso il centro storico. E si fermano a fare spuntini nei locali dell'isola pedonale. Senza mancare di passare all'ufficio turistico di via della Loggia. Ufficio provinciale, che dalle 13 ospita anche un addetto del Comune, dopo la chiusura dello sportello informativo di via Gramsci, e che lavora con cinque collaboratori della cooperativa sociale Opera. Dalle 9 alle 20 orario continuato. Una inaspettata coda di fine estate. Una vivacità anche anconetana che, ad

esempio, ha fatto registrare 5 mila presenze alle iniziative delle prime due giornate di Adriatico Mediterraneo.

"Ci sono stati movimenti giornalieri costanti, con punta di 150 persone passate qui in via della Loggia", sottolinea Alessandro Posanzini, responsabile dell'ufficio provinciale. Numeri quasi da fenomeno se si pensa che la città in questo momento ha la Pinacoteca chiusa e che molto c'è da fare. Le indicazioni stradali per lo stesso ufficio di via della Loggia non sono così semplici da trovare...

"A dispetto di un inizio di stagione in sordina, movimento c'è stato ad agosto anche grazie alla clemenza del tempo - aggiunge Posanzini -. I traguardi sono soddisfacenti. Anche l'accorpamento degli uffici ha evitato la dispersione della gente". E se la maggior parte dei turisti chiede informazioni sulle visite alla città, mappe e cartine della provincia, indicazioni su spiagge, bed & breakfast e agriturismo, e gettonatissimi sono i tour enogastronomici nell'immediato entroterra, non man-

cano le richieste più bizzarre. "In effetti, c'è anche chi ha chiesto se ci sono spiagge per nudisti", dice Posanzini.

Già, perché all'ufficio non arrivano solo contatti diretti per visite estemporanee o mordi e fuggi, ma anche telefonate ed e-mail in vista di un soggiorno da queste parti. "Rimangono tutti soddisfatti. Qui trovano una risposta pratica ed esauriente. Anche Adriatico Mediterraneo richiama l'attenzione", aggiunge Posanzini.

Di certo il Festival è partito con il tutto esaurito. La Corte della Mole dopo il sold out di Vinicio Capossela ha visto anche l'altra sera tutti i posti a sedere occupati e gente in piedi per seguire Boris Kovac & La Campanella. Pubblico in piedi anche all'Arco di Traiano per Ajde Zora. E ieri s'era s'è fatto tris con Stefano Benni e Fausto Mesolella.

Anche se su Facebook il grafico Raffaele Giorgetti posta una protesta. Domenica sera - dice - dopo Mole e Arco di Traiano, nel porto storico neppure un bar aperto.



Turisti al Caffè Giuliani. Sopra, il debutto di Adriatico Mediterraneo alla Mole sabato con Vinicio Capossela. Sotto, gente ovunque all'Arco di Traiano per Ajde Zora



